CAMERA DEI DEPUTATI N. 4239

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

DALLA ROSA, FABRIS, POZZA TASCA, RODEGHIERO, CÈ, CHINCARINI, FONGARO, FONTAN, SANTANDREA, STEFANI, VASCON, MAZZOCCHIN, APOLLONI, SCARPA BONAZZA BUORA

Norme per la celebrazione del millenario della città di Bassano del Grappa

Presentata il 9 ottobre 1997

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Il 22 luglio dell'anno 998 un documento scritto e conservato nell'archivio del museo civico, relativo ad una assemblea di signori del luogo, testimonia per la prima volta l'esistenza di un sito abitato denominato « Bassano » e costituisce di fatto la nascita della città di Bassano del Grappa.

Mille anni di storia di Bassano del Grappa, in provincia di Vicenza, hanno accompagnato la storia del Veneto e dell'Italia con dati di grande rilievo storico, culturale, artistico e politico.

La città di Bassano del Grappa si appresta a celebrare il suo millenario con una serie di iniziative legate ad un obiettivo di fondo: l'investimento, inteso nella sua accezione più lata di investimento in beni e strutture durevoli nel tempo a prolungato servizio della comunità, non solo cittadina, e di iniziative atte ad innescare processi culturali o promozionali di lunga durata e con ampia diffusione territoriale.

Riteniamo che questa sia una caratteristica significativa e degna di essere sostenuta anche dalle istituzioni di maggiore rilevanza, in primo luogo lo Stato e la regione.

Il millenario è una tappa importante e significativa nella vita della città di Bassano del Grappa e deve segnare una sorta di svolta della sua storia, un momento comunque nel quale la città « si rimbocca le maniche », ripensa al suo futuro, ridelinea alcune strategie, mette in atto iniziative volte a rilanciarla sul piano locale, ma anche nell'ambito di un ruolo più ampio che una città come Bassano del Grappa

può e deve avere. Con questa premessa la città di Bassano del Grappa ha elaborato per il suo millenario un programma che si articola fondamentalmente su tre livelli:

il restauro o il recupero funzionale di strutture ed ambiti del suo centro storico, da destinare prevalentemente ad attività di servizio;

il recupero della memoria dei mille anni della sua storia sotto forme ed angolature diverse, finalizzato però al consolidarsi di questo recupero di forme, strutture ed iniziative atte a « servire la città » anche nel prossimo millennio;

la partecipazione dei cittadini, singolarmente od in forma associata, ad alcune iniziative significative e l'inserimento della città in un contesto promozionale strategico allargato al territorio: la città nata mille anni fa attorno al castello e alla Pieve, alla svolta del primo millennio si apre alle nuove esigenze del secondo millennio, che sono quelle della integrazione e delle sinergie con altre realtà territoriali.

Per ciascuna delle varie iniziative esiste un progetto già definito ed attuabile nell'arco del triennio 1998-2000, triennio entro il quale è stato ritenuto di articolare il momento celebrativo del millenario: è un pacchetto che comporta da un lato un investimento in strutture sui beni storico-artistici nel centro storico per una somma globale di lire 8-9 miliardi, e dall'altro un investimento in iniziative e manifestazioni di largo respiro per una somma globale di lire 2,5 miliardi, pacchetto per il quale la città di Bassano del Grappa deve necessariamente ricorrere a risorse ed aiuti esterni, in quanto con le proprie risorse di bilancio può far fronte solo ad un intenso e significativo programma di iniziative che rivestono carattere più locale.

L'occasione di una riflessione sulla nascita ed il ruolo dei comuni nella storia nazionale, che ha in Bassano del Grappa un esempio oltremodo significativo, merita il nostro sostegno per la sua importanza e la sua valenza, che vanno ben oltre la realtà regionale veneta.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Per le celebrazioni del millenario della città di Bassano del Grappa è erogato un contributo di lire 2 miliardi.

ART. 2.

1. Il contributo di cui all'articolo 1 è erogato al comune di Bassano del Grappa per l'esecuzione di progetti e per l'effettuazione di manifestazioni di carattere artistico, culturale e storico predisposte in collaborazione con altri enti locali, associazioni e soprintendenze per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici.

ART. 3.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 2 miliardi per l'anno 1998, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1998, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni culturali e ambientali.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

DDL13-4239
Lire 500